

## La storia dell'Istituto

Come bene scrive un noto lentinese prof. Ferdinando Leonzio nel libro dal titolo *13 storie leontine* non è facile rinvenire fonti ordinate circa la nascita del *Liceo Gorgia*, fucina di formazione professionale e umana di tanti illustri personaggi del nostro territorio. Lo storico Leonzio, egli stesso meritevole studente del *Gorgia* di Lentini, ci ha regalato un'accurata ricostruzione della storia della nostra scuola e di questo suo lavoro noi oggi ci fregeremo perché esso, assieme ad altre fonti, collochi a nostra comprensione i natali del Liceo come un evento rilevante e di forte importanza per la crescita culturale della città di Lentini e di tutti quei centri limitrofi che subito e agevolmente divennero utenti di quel bacino di formazione.

Il Ginnasio di Lentini nacque nel 1934; nell'anno successivo passò sotto la gestione dell'Associazione Nazionale per la Diffusione della Cultura, sulla base di un'intesa con il Comune; nel 1938 la conduzione fu affidata ad un nuovo organismo, l'Ente Nazionale Insegnamento Medio e Superiore; nel 1943 il Comune di Lentini, come unico responsabile, adottò la gestione della scuola affidando la presidenza al prof. Gaetano Pisano.

Il Ginnasio era allocato nelle scuole ex orfanotrofio di piazza Raffaello e, in linea con la legge Casati, comprendeva un triennio inferiore, corrispondente alla nostra secondaria inferiore o scuola media, ed un biennio superiore che, nell'attuale ordinamento scolastico, corrisponde al quarto ed al quinto Ginnasio; mancava ancora il triennio liceale classico.



La costruzione dell'attuale edificio risale al periodo successivo alla seconda guerra mondiale. Una piccola targa sul fronte d'ingresso indica l'origine dei finanziamenti (piano Marshall) che consentirono in tal modo la costruzione di uno dei primi esempi di architettura pubblica non segnata dall'ideologia ufficiale del ventennio ma caratterizzata da esterni dinamici, con una pluralità di piani e di prospettive. All'interno i locali spaziosi, perfettamente arieggiati e illuminati, e l'ampio cortile consentono un'ottimale e flessibile funzionalità.

Tale Ginnasio era stato intitolato ad Arnaldo Mussolini, fratello del duce, ma il 21 agosto del 1943 una delibera del podestà Bugliarello, in onore al filosofo lentinese del V sec. a.C., intervenne a denominare la scuola con il nome di *Gorgia*.

Con una delibera della Giunta Municipale del 27 settembre del 1946, ratificata dal Consiglio Comunale, si chiede l'istituzione della prima classe liceale parificata, operante dall'anno scolastico 1946/47 e ad essa si estende il nome *Gorgia*; dal 1949 dunque funzionavano a pieno regime, oltre alle classi del biennio ginnasiale, ormai sezione staccata del Liceo Statale di Augusta, le tre classi del Classico comunale parificato. Il Ginnasio statale e il Classico comunale erano le uniche scuole medie superiori della città e le uniche a portata della vicina Carlentini, Pedagaggi, Francofonte, Sortino, Scordia. Iniziava la vita del *Liceo*, allora come oggi, sacro alla città di Lentini.

Una dimostrazione della devozione verso tale Istituzione si registra nel 1953, anno in cui l'allora Ministro della Pubblica Istruzione esprimeva l'intenzione di sopprimere le sezioni staccate su tutto il territorio nazionale: in tal modo il nostro Ginnasio, ancora legato ad Augusta come sezione staccata, rischiava la chiusura. In quell'occasione il forte impegno civile, religioso, culturale e politico della città scongiurò il mozzamento del Gorgia. Con la sinergia di tutte le forze, nel 1954/55, divenne Istituto Statale con autonoma personalità giuridica; alla statalizzazione seguì l'immediata unificazione tra il biennio ginnasiale ed il triennio liceale, indi l'assunzione della definitiva e gloriosa denominazione di *Liceo Ginnasio Statale Gorgia*. A partire dal 2001 l'edificio è stato sottoposto ad importanti lavori di restauro, declinati secondo le vigenti norme di consolidamento antisismico che garantiscono la sicurezza e la conformità dei locali.

Nel 1997 al *Liceo Classico* di Lentini si è addizionato il *Liceo Scientifico di Francofonte*, nato nel 1978 come sede staccata del Liceo Scientifico di Lentini. Pur in condizioni logistiche difficili, poi risolte con la consegna del nuovo e moderno polivalente scolastico, anche questa porzione dell'Istituto è andata sempre meglio incontro alle esigenze del bacino di utenza ed ha fornito uno stimolo costante ai giovani alunni verso l'acquisizione di conoscenze sempre più elevate.

Nel 2004, a cinquant'anni dalla nascita giuridica del *Liceo Gorgia*, sotto la dirigenza del prof. Ernesto Brancati, se ne celebrò il cinquantenario. Lodevole fu allora l'iniziativa di onorare la ricorrenza dedicandola a Gorgia, che adornò la sua città di lustro e decoro, ma ancora più ammirevole fu affidare ad un giurista di chiara fama, ex allievo del Liceo, l'incarico di tenere una *lectio magistralis* sul tema *Gorgia e la Giustizia*. Conformemente alle aspettative, fu di altissimo livello la relazione del Professore Enzo Musco, giurisperito, professore di diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza di Catania, il quale dimostrò, sulla base di passi tratti dall'*Apologia di Palamade*, quanto radicato fosse nell'animo dell'antico filosofo lentinese l'amore per la giustizia. Enzo Musco ha studiato in quel *Liceo* in cui - come racconta Giuseppe Cardillo, oggi noto giurista fiorentino, anch'egli allievo del *Gorgia* - insegnava Salvatore Ciancio, autorevole professore di Latino e Greco e famoso archeologo che presentì di riconoscere il sito della Porta Nord di *Leontinoi*, sotto la quale venne assassinato l'ultimo tiranno di Siracusa, ancor prima che le vestigia di quel monumento riemergessero, nel 1964, in seguito ad uno scavo per l'allocatione delle fondamenta di una moderna palazzina. Sempre in questo *Liceo* - ricorda Giuseppe Cardillo - *senza pudore i docenti di Greco e Latino talvolta sgombravano le aule dai banchi per recitare Omero, Plauto e Orazio, con l'applauso degli studenti spettatori. Questa era la nostra scuola.*

Il *Gorgia* si è inoltre insignito di docenti quali Manlio Sgalambro, filosofo, poeta ed autore di alcuni testi del noto Franco Battiato; Alfio Siracusano, politico e scrittore; Sebastiano Addamo, intellettuale e scrittore di fama internazionale; nonché di alunni quali Ermanno di Pasquale, prelado e famoso concertista; Federico De Geronimo, famoso giurista; Dino Favara, prefetto; Giuseppe Navarra, dirigente di diverse e importanti strutture ospedaliere del catanese; Enzo Nicotra deputato e presidente della Commissione di Giustizia alla Camera; Antonio Neri, ambasciatore; Lucia Laura Costanzo, preside della Facoltà di Chimica di Catania; Enrico Iachello, preside della Facoltà di Lettere di Catania; Silvano Nigro, illustre studioso e critico letterario, professore ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea; Gabriele Alicata, magistrato e presidente del Tribunale di Catania ed altri, altri stimati personaggi che citare tutti è difficile.

Il *Gorgia* è stato, lo è ancora e deve rimanere il fiore all'occhiello della formazione, un convitto che, a dispetto di tanta volgarità massmediatica, resista ad un entourage decaduto e problematico ed elevi l'amore ed il rispetto per quell' *humanitas* oggi tradita ed abbandonata.

prof.ssa Caterina Battiato